OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA INIZIATIVE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE PER L'ANNO 2003 - 2004.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la relazione del Servizio Biblioteche ed accogliendone le conclusioni, con la quale si propone di approvare il programma delle iniziative previste per l'anno 2003;
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di approvare il programma delle iniziative così come descritte nella relazione;
- 2. di prevedere la spesa complessiva di € 10.068,75.= per l'organizzazione della parte del programma relativo all'anno 2003 così suddivisa:
 - € 3.000,00.= + R.A e IRAP (per un totale di € 4.068,75.=) per compenso al dott. Daniele Badiali per elaborazione programma e realizzazione iniziative, come da programma sopra descritto, da aprile 2003 a dicembre 2003, da impegnarsi al tit. 1, funz.5, serv.1 cap.1116/75 "Biblioteche Prestazioni servizi" del Bilancio 2003 che presenta la voluta disponibilità;
 - € 6.000,00.= per spese derivanti dalla realizzazione della parte di programma previsto per il 2003, stabilite successivamente tramite determinazioni dirigenziali, da impegnarsi al tit. 1, funz.5, serv.1 – cap.1116/65 "Biblioteche – Attività Culturali" del Bilancio 2003 che presenta la voluta disponibilità;
- 3. di dare atto che per la definizione degli importi di spesa si procederà con successivi atti dirigenziali
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267.

RELAZIONE

Nel corso degli ultimi anni il Servizio Biblioteche Civiche ha promosso moltissime iniziative di promozione della lettura e dei servizi erogati dalle biblioteche.

Alcune di esse, organizzate col prezioso contributo del dott. Daniele Badiali (a cui era stato conferito apposito incarico con determine nn. H 97 del 1.04.02 e Z 71 dell'11.12.02), di rilevanza internazionale: tra queste hanno riscosso particolare successo le manifestazioni che hanno visto la partecipazione di Rigoberta Menchù, portando poi la Città a siglare un patto di amicizia con la Fondazione Menchù; il doppio appuntamento su i Figli di Plaza de Mayo, con la presenza di Italo Moretti e Marco

Bechis; la visita di Roberto Fernandez Retamar presidente de La Casa de las Americas di La Havana, il più importante ente culturale dell'America Latina con cui la nostra Città ha siglato un patto di amicizia e lo scorso febbraio il grandioso concerto del Maestro Nicola Piovani che ha raccolto consenso unanime da parte della cittadinanza.

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti da questa collaborazione è stato richiesto al dott. Daniele Badiali di formulare un programma di manifestazioni che, condiviso dal Servizio, fosse sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.

PROGRAMMA

Presentazione in anteprima regionale- della mostra fotografica dedicata a Cesare Zavattini (1902-1989)

Cesare Zavattini è indubbiamente uno dei maestri del Cinema Italiano.

La mostra è dedicata alla figura dello scrittore, regista e famoso sceneggiatore di film italiani, (tra i quali: *Ladri di Biciclette, Miracolo a Milano* e *Umberto D* di Vittorio De Sica; *L'Amore in Città* di Alberto Lattuada, Carlo Lizzani, Cesare Zavattini, Dino Risi, Federico Fellini, Francesco Maselli e Michelangelo Antonioni; *Quattro passi fra le nuvole* di Alessandro Blasetti), che diede al neorealismo tante e diverse opere sempre fedeli alla sua idea di insegnare agli uomini a vedere la vita quotidiana con la stessa passione con cui si legge un libro.

La mostra, curata dalla Cineteca di Bologna in occasione del centenario dalla nascita di Cesare Zavattini, è stata realizzata con le fotografie personali messe a disposizione dai figli Arturo e Marco, ed è la più importante e completa raccolta esistente che raffigura la vita umana e professionale di Zavattini.

Durante l'inaugurazione/presentazione della mostra potranno essere invitati: Giuseppe Bertolucci, regista e Presidente della Cineteca di Bologna; Giuliano Rossi di Arci-Unione Circoli Cinematografici; Francesco Citto Maselli, regista e Cristian De Sica attore e regista, tutti personaggi legati al ricordo di Zavattini, ma non si tralascerà di parlare anche dell'attuale situazione generale del cinema italiano.

La mostra è un evento di rilievo che si annuncia di grande interesse: già patrocinata dalla Regione Emilia Romagna è stata ospitata all'ultima edizione del Festival del Nuovo Cinema LatinoAmericano a l'Avana dove ha riscosso grandissima partecipazione di pubblico internazionale, sarà prossimamente a Parigi e successivamente a Lisbona.

In concomitanza con la mostra si propone la presentazione in anteprima per la Lombardia, e quindi per Milano e provincia, del libro fotografico di **Gianni Berengo Gardin** dedicato a **Cesare Zavattini** (1902-1989) e alla sua città natale: Luzzara (RE).

Il volume, unico per raccolta fotografica del celebre artista italiano, è edito da Federico Motta Editore ed è stato presentato in anteprima nazionale, insieme alla relativa mostra fotografica dell'autore, a Luzzara, durante le manifestazioni patrocinate dalla Regione Emilia Romagna, in ricordo di Cesare Zavattini.

La preziosa raccolta fotografica è un esclusivo documento che testimonia anche il particolarissimo e intenso legame tra Zavattini e la sua Luzzara.

Alla presentazione del volume, oltre all'autore **Gianni Berengo Gardin**, potrà essere presente **Guido Conti**, scrittore riconosciuto come il massimo conoscitore della figura di Cesare Zavattini, come autore, scrittore e sceneggiatore.

o Immaginazione & Immagini nella poesia e nella letteratura

Con la partecipazione di più autori, scrittori e artisti, si organizzerà una nuova rassegna capace, attraverso le immagini di una mostra fotografica sugli autori della letteratura internazionale, di avvicinare i cittadini, i giovani, alla letteratura, all'arte fotografica e alla cultura, in linea con la tradizione degli eventi che da diverso tempo a questa parte la Biblioteca di Sesto San Giovanni sta realizzando, come per esempio la rassegna *PensandoAmericaLatina*.

L'evento prevede la presenza di **Daniel Mordzinski**, fotografo degli scrittori, autore del backstage fotografico del film *Nowhere* di Luis Sepulveda, unitamente alla sua mostra fotografica, le cui foto sono state raccolte da Guanda nel volume *I volti del narratore*. E' inoltre prevista la partecipazione di **Carmen Yanez**, poetessa, **Dante Liano** scrittore e docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e di **Pietro Cheli**, scrittore e giornalista.

La mostra, sarà inaugurata il 14 aprile alle ore 18.30 e resterà aperta al pubblico per una settimana.

Il 15 aprile si parlerà invece dell'Immaginazione e delle immagini in poesia e letteratura con un incontro con gli studenti delle scuole in mattinata alle ore 10.30 e un incontro serale a Spazioarte alle ore 21.00.

o Incontro dedicato al ricordo di Pietro Valpreda, uomo e artista.

Nato 70 anni fa nella sua Milano, **Pietro Valpreda** ha inaugurato la sua carriera artistica come ballerino. Dopo l'ingiusto arresto subito per i noti fatti di piazza Fontana, ha pubblicato, con il titolo \dot{E} *lui*, la raccolta dei suoi diari dal carcere, e in seguito ha collaborato con quotidiani e riviste che trattano argomenti giudiziari o politici.

Ha esordito nel campo della narrativa con un noir dal titolo **Trii di a Luj**, uscito per le Edizioni Anarchiche del Ponte della Ghisolfa.

E' deceduto nel mese di luglio del 2002 dopo una grave malattia.

L'ultima produzione editoriale di Pietro Valpreda, a quattro mani con Piero Colaprico, è **La primavera dei Mai Morti** - Marco Troppa Editore.

Un giallo ambientato a Milano. Protagonista l'ex maresciallo e ora investigatore privato, Pietro Binda che torna dopo i romanzi *Quattro gocce d'acqua piovana* e *La nevicata dell'85* (già pubblicati dalla Marco Tropea Editore nel 2001) alla sua terza indagine nella sua amata Milano: questa volta prova a smascherare i "maimorti", l'erba cattiva che non muore mai.

Piero Colaprico è nato nel 1957 a Putignano (Bari) e vive a Milano dal '76.

Da vent'anni è giornalista di La Repubblica, per cui cominciò a lavorare come cronista di nera, divenuto dall'89 inviato speciale è anche autore di alcuni saggi, come Manager calibro 9 (1995) e Capire tangentopoli (1996), di numerosi racconti e di due noir di successo, Sequestro alla milanese (1992) e Kriminalbar(1999).

L'iniziativa proposta è un incontro con **Piero Colaprico** in ricordo di Pietro Valpreda uomo e scrittore (con la presentazione dei suoi libri), con la partecipazione di **Roberto Palermo**, giornalista de *Il Diario*, che ci spiegherà come, dall'ambiente dell'eversione nera, nell'autunno del 1969 comparve Antonio Sottosanti - detto Nino il fascista. Sosia di Pietro, Nino seppe conquistare l'amicizia di Giuseppe Pinelli e infiltrarsi nei circoli anarchici fino a quel fatidico 12 dicembre 1969.

Presentazione del libro di poesie 'La Città dell'Orto'.

'La Città dell'Orto' non è solo una raccolta di poesie di Stefano Raimondi, giovane emergente poeta milanese, ma il colloquio con un padre, il suo.

Un particolarissimo colloquio di toccante attualità con un padre privato ma anche pubblico, che a partire dal titolo "si materializza e dipana nei muri, nei giardini e nelle voci di una città: Milano. La città paradiso delle cantine, dei tombini come bocche serrate dal ghiaccio, delle guardiole, la malabolgia".

Stefano Raimondi -Milano 1964- è laureato in Filosofia, è poeta e autore di saggi e interventi critici sulla poesia in diversi volumi e riviste di settore. Brillante didatta di formazione sulla lettura e le intenzioni del testo poetico (allego curriculum).

La presentazione del libro **La Città dell'Orto** (editore Edizioni Casagrande) vedrà la presenza, oltre che dell'autore, di un'altra coppia di poeti e scrittori che lo introdurranno e accompagneranno con le loro creazioni editoriali: **Umberto Fiori** – artista, paroliere e musicista degli Stormy Six autore della raccolta di proprie poesie *La Bella Vista* (Marcos y Marcos ed.) e della prefazione del libro di Raimondi e di **Paolo Maurizio Bottigelli** - scrittore e poeta (autore della raccolta di poesie *L'autunno prima poi l'inverno*, Vicolo del Pavone ed.) e direttore artistico del festival letterario *Carovane* di Piacenza. Potrebbe presiedere alla serata **Antonio Riccardi** - poeta, critico letterario ed editor di Mondadori.

o Presentazione del volume 'Il Vaso di Miele' di Rigoberta Menchù.

Presentazione da realizzare con la partecipazione del prof. Dante Liano.

Il Vaso di Miele è l'ultimo libro del Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù, editore Sperling & Kupfer, che con l'aiuto dell'amico scrittore Dante Liano racconta la storia del mondo con una **favola maya**, che nasce dalla natura magica del Guatemala.

Al tempo della creazione Madre Terra e Padre Cielo popolarono il cosmo silenzioso e buio di suoni e colori dando ad ogni essere vivente un compito, il tutto in assoluta armonia. Attraverso personaggi curiosi e straordinari, naturali e umani Rigoberta Menchù, discendente dei maya ci fa conoscere la cultura del suo popolo attraverso i suoi aspetti poetici, il valore e l'importanza del riconoscimento e del rispetto verso ogni creatura vivente sulla terra, il luogo dove fioriscono i sogni.

La presentazione del libro avverrà con la partecipazione di Dante Liano e attraverso lo **spettacolo teatrale** per bambini e ragazzi di **Elisabetta Salvatori**, attrice e autrice di spettacoli unici e sorprendenti, realizzati attraverso valigie piene di paesaggi e burattini, il tutto costruito con materiale da riciclo e sulla sceneggiatura dei libri di Rigoberta Menchù (*La Bambina del Chimel e Il Vaso di Miele*) e Luis Sepulveda (*La Gabbianella e il Gatto che le insegnò a volare*).

o Presentazione della nuova produzione editoriale di Dante Liano.

Il libro in uscita il prossimo maggio, sarà un romanzo e non come preannunciatoci una raccolta di racconti. Ancora una volta il nostro amico, da diverso tempo collaboratore alla realizzazione degli eventi del Sistema Bibliotecario, ci dimostra la sua imprevedibilità e creatività.

Dante Liano, scrittore guatemalteco, ha vinto nel suo paese il Premio Nacional de

Literatura Miguel Angel Asturias 1991. Le sue narrazioni sono state tradotte in francese, tedesco, inglese e italiano. Dopo gli inquietanti racconti di *La vida insensata* (1987), è passato al romanzo con *El lugar de su quietud,* finalista al Premio Herralde di Barcellona (1987) e il successivo *L'uomo di Monserrat*, pubblicato prima in italiano nel 1990 e poi in spagnolo, in Messico nel 1994.

Ha dedicato tutta la sua vita alla letteratura, come scrittore e insegnante. E' docente di Letteratura Ispano-Americana presso l'Università Cattolica di Milano.

o Presentazione del libro 'Barboni, il teatro di Pippo Delbono' a cura di Alessandra Rossi Ghiglione, ed. Ubulibri .

Dalla presentazione del libro di **Pippo Delbono**:

"Barboni (lo spettacolo, *ndr*) è nato dall'incontro con Bobò.

Si trattava di fare un seminario, ed era proprio in manicomio! Il manicomio di Aversa. Era un seminario per attori al quale alcuni pazienti dell'ospedale partecipavano come osservatori. Mangiavamo lì con loro, dormivamo lì.

E lì, ogni pomeriggio, puntualmente veniva un omino che si sedeva molto compitamente a osservare. Così a un certo punto l'ho invitato a partecipare al lavoro. Era Bobò, sordomuto, microcefalo; era stato rinchiuso lì per 45 anni. Questo omino faceva delle cose bellissime. Non sapevo se ero io così matto, ma lui mi era sembrato subito un grande attore, poetico, dolce, misterioso, con un movimento aggraziato, delicato, bellissimo. E poi c'erano insieme a lui altri pazienti e anche con loro si era creato qualcosa di molto profondo. Qualcosa di molto grande ci univa in quel momento, loro lo percepivano e io li sentivo molto vicini. Una volta un maestro buddista mi aveva detto che bisognava scendere al livello delle persone che soffrono, condividerne l'esperienza e poi risalire insieme: quella era la compassione. Col tempo ho capito che lì, in quel manicomio, stava iniziando a succedere qualcosa di simile. Alla fine della dimostrazione finale del corso i tre osservatori 'matti' erano quelli che facevano tutte le cose e gli 'attori' erano dietro a fare una specie di coretto".

Così Pippo Delbono ci racconta in questo volume come è nato uno spettacolo emozionante, capace di aprire nuove prospettive, consacrato dal **Premio Ubu "Per una ricerca condotta tra arte e vita**", e come si è formata una compagnia diversa per la sua composizione e per i suoi racconti.

Ora 'Barboni' è anche un libro che esprime non solo un percorso d'arte ma sopratutto un'esperienza di vita.

Nel libro, concepito come una sorta di racconto poetico a più voci e per diversi linguaggi, s'intrecciano in un disegno unitario le straordinarie fotografie di **Guido Harari** – fotografo di fama internazionale che si è appassionato al progetto- le memorie di spettatore dei poeti e degli scrittori amati, a delineare - insieme alla conservazione tra Pippo Delbono e Alessandra Rossi Ghiglione – l'insolito ritratto di un artista che i libri ama "leggerli con la vita".

Si propone di organizzare la presentazione del libro con la presenza di **Pippo Delbono**, attore e regista dell'omonima Compagnia Teatrale e della curatrice, **Alessandra Rossi Ghiglione**, unitamente allo spettacolo teatrale '**Gente di Plastica**' ideazione e regia di Pippo Delbono, in collaborazione con il Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Realizzato a Prato, in Toscana, e prodotto da Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Dalle note dell'autore:

"Plastic People è il titolo di una canzone di Frank Zappa. E' difficile per me parlare di uno spettacolo appena nato.

C'è il mondo ironico e spietato di Frank Zappa, che ho inseguito per anni, la sua musica, ci sono le parole di Sarah Kane che ho incontrato e amato a poco a poco. C'è stato lo scendere con lei nel dolore - forse lo spettacolo è un omaggio a lei -, ci sono stati diversi finali (come finire, dove finire?), c'è stata la voglia di speranza, ma prima la necessità di coscienza. C'è verso la fine una canzone dei King Crimson –Starless (Senza stelle). C'è la voglia di ironia, la paura, la confusione, la necessità di aspettare ancora per capire di più. Il tempo forse"

Con Gente di Plastica **Pippo Delbono** e la sua compagnia teatrale creano un viaggio nella riflessione intima e sociale misurandosi questa volta, dopo essersi avventurati negli abissi della marginalità che crea diversità e differenza, con gli "uguali", le persone "normali", la gente qualunque. Partendo da una razionalizzazione schematica dei rapporti umani fino ad arrivare alla perversa realtà odierna, attraverso una serie di visioni di interni familiari in serie.

Permangono i contatti, già avviati nel corso del 2001, per invitare a Sesto San Giovanni Luis Sepulveda e Amartya Sen.

Inoltre, da parte del gruppo il Saggiatore – Marco Tropea Editore è stata prospettata la possibilità di presentare le novità editoriali di Paco Ignacio Taibo II e Daniel Chavarria che saranno probabilmente in Italia: il primo la prossima primavera e Chavarria in autunno.

Il programma per la quantità di eventi previsti e per il conseguente onere economico si svolgerà in parte da aprile 2003 a dicembre 2003 e in parte nel corso dei primi mesi del 2004; potrà subire parziali modifiche in merito all'intervento dei relatori e all'interscambiabilità dei periodi sotto stabiliti per gli eventi.

Gli eventi che si ritiene possibile organizzare nel corso del 2003 sono i seguenti:

- Immaginazione e immagini nella poesia e nella letteratura;
- > Serata dedicata al ricordo di Pietro Valpreda:
- > Presentazione del volume di poesie *La città dell'orto*;
- ➤ Presentazione del volume di Rigoberta Menchù *Il vaso di miele*;
- Presentazione nuova produzione editoriale di Dante Liano.

Sono invece da prevedersi nei primi mesi del 2004 gli eventi:

- Presentazione mostra fotografica dedicata a Cesare Zavattini;
- ➤ Presentazione libro Barboni, il teatro di Pippo Delbono con spettacolo Gente di plastica, di cui Pippo Delbono è attore e regista.

La spesa da prevedersi per l'organizzazione della parte del programma relativo all'anno 2003 è di €10.068,75.= così suddivisi:

- € 3.000,00.= + R.A e IRAP (per un totale di € 4.068,75.=) per compenso al dott. Daniele Badiali per elaborazione programma e realizzazione iniziative, come da programma sopra descritto, da aprile 2003 a dicembre 2003, da impegnarsi al tit. 1, funz.5, serv.1 cap.1116/75 "Biblioteche Prestazioni servizi" del Bilancio 2003 che trova la voluta disponibilità;
- € 6.000,00.= per spese derivanti dalla realizzazione della parte di programma previsto per il 2003, stabilite successivamente tramite determinazioni dirigenziali, da

impegnarsi al tit. 1, funz.5, serv.1 – cap.1116/65 "Biblioteche – Attività Culturali" del Bilancio 2003 che trova la voluta disponibilità.

2 aprile 2003

IL FUNZIONARIO Filippo Poerio

Visto: IL DIRETTORE SETTORE CULTURA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Federico Ottolenghi